



Tema: Trattati da pari? – Diritti umani

Sezione 1: I miei diritti

Che cosa sono i diritti? Da dove vengono? In che modo riguardano ciascuno di noi? Qual è la relazione tra diritti, desideri e bisogni? Questa sezione presenta una panoramica sul concetto di diritti umani, sul modo in cui si sono formati e sul loro impatto sulla nostra vita quotidiana.

Avvertenza: La presente unità contiene link a siti come YouTube. Il contenuto dei siti esterni potrebbe cambiare e dovrebbe essere verificato per garantire che sia adatto a un pubblico scolastico.

Risultati didattici della presente sezione

Gli studenti avranno modo di:

- capire cosa sono i diritti
- apprendere le origini dei diritti moderni
- comprendere i propri diritti e responsabilità

Fascicoli forniti

Fascicolo 1	Elenco di diritti
Fascicolo 2	Origini dei diritti umani
Fascicolo 3	E se... ?

Attività in classe 1: Capire i diritti

Si sente parlare sempre di diritti. Ma cosa sono in realtà? E cosa rappresentano per noi? Per preparare gli studenti a questo esercizio, mostrate in classe il breve video delle Nazioni Unite sui diritti umani che segue. Poi liberate una parete della classe. Chiedete agli studenti di lavorare individualmente e di scegliere da uno a tre diritti che, per motivi personali, considerano molto importanti. Invitateli a scrivere ogni diritto su un bigliettino. Poi chiedete loro di mostrare i bigliettini ai compagni e di attaccarli alla parete spiegando, se vogliono, come tale diritto incide sulla loro vita quotidiana. Se gli studenti non sanno come iniziare, distribuite il fascicolo 1 con l'elenco dei diritti.





Attività in classe 2: Categorie di diritti

Quali sono i diversi tipi di diritti? È possibile individuare un modello sottostante agli specifici diritti – o una qualche forma di categorizzazione? Invitate gli studenti a raggruppare i bigliettini in modo da creare gruppi tematici. Possono scegliere le proprie categorie per andare avanti. Una volta completato questo compito, invitateli a dare un nome ai diversi gruppi. Congratulatevi con gli studenti per aver creato "una parete dei diritti" tutta loro! Lanciate una discussione per sapere se hanno trovato facile o difficile il compito loro assegnato e fate in modo che spieghino le loro risposte.

Attività di gruppo 1: I diritti sono esclusivi in certi casi?

A questo punto discutete con gli studenti le differenze tra i diritti delle minoranze e i diritti umani. Per quest'attività, dividete la classe in quattro gruppi aventi all'incirca le stesse dimensioni. Iniziate scrivendo alla lavagna la frase: "I diritti esistono per proteggere ogni singola persona e non soltanto gruppi specifici" e chiedete loro di discutere quest'affermazione nel loro gruppo. Ciascun gruppo deve esprimere il proprio parere specificando se, e per quale motivo, concordano con tale affermazione o meno. Potete poi incoraggiarli a migliorare ulteriormente la parete dei diritti includendovi quelli che non erano stati precedentemente menzionati. Per ottenere maggiori informazioni a sostegno della loro causa, i gruppi dovrebbero accedere alla Dichiarazione universale dei diritti umani (disponibile in varie lingue) e ai seguenti pacchetti di fonti:



<http://www.ohchr.org/EN/UDHR/Pages/SearchByLang.aspx>

Minorities' rights



<http://www.eidhr.eu/side-panels/highlights/lgbti-women-children-minorities/minorities-rights>



Children



<http://www.eidhr.eu/side-panels/highlights/lgbt-women-children-minorities/minorities-rights>

Indigenous peoples



<http://www.eidhr.eu/side-panels/highlights/lgbt-women-children-minorities/indigenous-peoples>

Women's rights



<http://www.eidhr.eu/side-panels/highlights/lgbt-women-children-minorities/women-s-rights>

LGBTI



<http://www.eidhr.eu/side-panels/highlights/lgbt-women-children-minorities/lgbt>

Attività in classe 3: I diritti da una prospettiva cronologica

È importante che gli studenti capiscano che i diritti non sono sempre stati presenti. Sono stati istituiti a seguito di eventi o situazioni specifiche o adattati attraverso i secoli, evolvendosi. Invitateli a scegliere un diritto dalla loro "parete dei diritti" e a riflettere sugli avvenimenti che potrebbero aver condotto alla sua istituzione. È stata forse una rivoluzione? O magari un evento connesso alle Nazioni Unite o all'abolizione della schiavitù o qualche altro episodio storico? L'origine di alcuni



diritti è immediata mentre per altri potrebbe non essere così facile individuarla. Per aiutarli in questo processo, distribuite il fascicolo 2 sulle origini dei diritti umani.

Attività in classe 4: Osservare la nascita di un diritto

Oggi i diritti hanno una valenza giuridica, ma cosa succedeva nel passato, prima che i diritti specifici fossero legalmente riconosciuti? Chiedete agli studenti di pensare a singoli individui o gruppi minoritari che hanno affrontato, o lo fanno tuttora, questioni legali e/o sociali prima che i rispettivi diritti fossero istituiti. Come suggerimento, potreste menzionare: il diritto di voto delle donne, l'abuso di donne e bambini, la discriminazione contro le persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT). Potete anche indirizzarli verso la pagina web di Amnesty International sulla **violenza contro le donne**, cliccando sul link seguente:



<http://www.amnestyusa.org/our-work/issues/women-s-rights/violence-against-women/violence-against-women-information>

Potete inoltre mostrare loro il seguente video dell'ONU:



https://www.youtube.com/watch?v=XvpHn_zdkTY

Attività in classe 5: Bisogni contro diritti contro bisogni

Possiamo ritenerci fortunati di vivere in una società in cui i diritti sono rispettati. Ma tale rispetto è un fatto scontato? Presentate agli studenti uno scenario morale: "immaginate che la città o il posto in cui vivete stia affrontando una minaccia. A quali diritti sareste disposti a rinunciare per garantire la sicurezza pubblica?" Distribuite il fascicolo 3 per iniziare quest'attività. Spiegate agli studenti di tornare alla loro "parete dei diritti" e di riorganizzare i bigliettini in due principali categorie di diritti – quelli ai quali si rifiuterebbero assolutamente di rinunciare e quelli che sarebbero disposti a sacrificare. Comunicate loro che dovrebbero lavorare tutti insieme per decidere il risultato finale. L'esito ottenuto è fondamentalmente la loro contro-proposta al governo o alle autorità governative riguardo a quali diritti sarebbero disposti a perdere e quali no. Una volta terminato, chiedete loro di giustificare la scelta fatta e poi spiegate che il governo non è d'accordo con la loro categorizzazione dei diritti e intende imporre misure più rigorose. A questo punto gli studenti devono tornare alla



CASA DELLA STORIA EUROPEA

categoria "diritti ai quali si rifiuterebbero assolutamente di rinunciare" e lasciarvi soltanto la metà dei diritti, spostando il resto nell'altra categoria. Ripetete l'attività finché tutti gli studenti non reputino di non poter più spostare alcun diritto. Chiedete loro se hanno incontrato delle difficoltà nello svolgimento di questo compito e per quale motivo.

A questo punto potete organizzare una discussione conclusiva con gli studenti. Domandate loro: fino a che punto siamo disposti a spingerci per garantirci di avere tutto quello di cui abbiamo bisogno? Gli studenti possono anche votare segretamente per indicare se preferiscono avere accesso a diritti di base come il diritto agli alimenti, a una dimora, al lavoro, ecc. e rinunciare ad altri diritti sociali come la libertà di espressione e di parola, la libertà di religione e di credo, ecc. Un dilemma impegnativo sul quale gli studenti devono riflettere con attenzione!